Cosenza, sfruttamento migranti: eseguite 14 misure cautelari

Data: 5 maggio 2017 | Autore: Alessia Terzo



COSENZA, 5 MAGGIO -I carabinieri del Comando provinciale di Cosenza stanno effettuando un'operazione per contrastare lo sfruttamento dei rifugiati ospitati all'interno dei centri di accoglienza. [MORE]

In seguito alle indagini effettuate, il Gip di Cosenza, su richiesta della Procura della Repubblica, ha emesso quattordici misure cautelari ai danni di alcune persone accusate per intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, abuso d'ufficio e tentata truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche.

L'operazione, iniziata da settembre 2016 sotto la direzione del Procuratore Marisa Manzini, del sostituto procuratore Giuseppe Cava e con il coordinamento del Procuratore della Repubblica Mario Spagnuolo, ha permesso di confermare che circa trenta rifugiati di nazionalità senegalese, nigeriana e somala, venivano prelevati da due Centri di accoglienza straordinaria di Camigliatello a Cosenza e condotti a lavorare senza alcuna autorizzazione nei campi di patate e fragole della Sila cosentina o come allevatori di bestiame per dieci ore lavorative con un compenso giornaliero tra i quindici e i venti euro.

Nell'inchiesta, è stata evidenziata anche la nuova tipologia di reato per "intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro".

Alessia Terzo

Immagine da comune-info.net

Articolo scaricato da www.infooggi.it

https://www.infooggi.it/articolo/cosenza-sfruttamento-migranti-eseguite-14-misure-cautelari/98009